

Oggetto: Sembra un luogo comune sottolineare l'importanza degli strumenti giuridici internazionali che hanno per obiettivo l'eliminazione della discriminazione sessuale e l'eliminazione di ogni forma di violenza e sopraffazione nelle relazioni uomo-donna. L'Italia ha ratificato sia la Convenzione delle Nazioni Unite CEDAW (Convention on the elimination of discriminations against women) e più recentemente la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e contro la violenza domestica (aperta alla firma a Istanbul l'11 maggio 2011), ma ad oggi una consapevole analisi delle azioni nazionali intraprese e dei risultati ottenuti appare ancora lontana. Si tratta di un tema sul quale tutti manifestano una condivisione di intenti, ma manca una verifica scientifica dell'implementazione delle azioni di prevenzione e di protezione e delle misure di contrasto programmate e realizzate.

Il diritto penale è solo uno degli strumenti necessari ad eliminare la violenza contro le donne, anzi il ricorso alla sanzione penale rappresenta il segno del fallimento delle politiche di prevenzione, ma certo la repressione penale può rispondere allo scopo assegnato solo in quanto sia stata organizzata e monitorata nella sua concreta applicazione, in una visione globale e con l'ausilio di saperi diversi da quelli giuridici.

Dedicare una giornata intera, in sede di formazione decentrata presso la Corte di Cassazione, ad un incontro in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne rappresenta, innanzitutto, una prima "compliance" agli obblighi assunti con la ratifica della Convenzione di Istanbul in tema di formazione dei giudici sulla specifica materia e si propone altresì di agevolare un momento di riflessione condiviso da parte della giurisprudenza, della dottrina e della società civile, nella speranza che, all'esito, possano essere indicati tracciati comuni e sinergie condivise per il superamento delle quotidiane violenze contro le donne.

Metodologia: Considerati i limiti di una semplice analisi delle problematiche giuridiche relative al fenomeno della violenza contro le donne, è stata scelta la strada di un approccio olistico, del resto espressamente scaturente dai contenuti della Convenzione di Istanbul. Tale approccio impone l'ampliamento degli orizzonti del giurista e per questo l'inizio dell'itinerario ideale è dato dai vasti orizzonti della Prima Sessione, che saranno offerti dalla filosofia, dalle esperienze internazionali e dalla riflessione sulle possibili interferenze tra violenza contro le donne e sistema economico. Nel corso di questo viaggio di approfondimento, nella Seconda Sessione, è previsto poi un breve scambio di idee con gli altri protagonisti della società civile, esponenti di NGO's, della stampa e studiosi del fenomeno.

La Terza Sessione, espressamente dedicata al diritto penale ed al processo penale, è volta all'approfondimento critico del tema, inquadrato nell'intero sistema penale, mediante un'analisi dello stato dell'arte della legislazione penale, con qualificate aperture alla realtà sociale multietnica ed alle problematiche relative al ruolo nel processo penale della donna vittima di violenza. Da ultimo, la Quarta Sessione, con la tavola rotonda, consentirà di avere una rapida, ma ricca, visione dell'attualità della "Law in action", animata dalle voci della giurisprudenza di legittimità, dell'avvocatura ed anche della magistratura che si occupa, nella quotidiana realtà, del primo intervento nelle violenze contro le donne.

**Destinatari** – L'iniziativa formativa in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è programmata per i consiglieri e sostituti procuratori generali della Corte di Cassazione, ma è aperta a tutti i giudici, agli avvocati, ai professori ed agli studiosi del diritto penale e a tutta la società civile.



Struttura territoriale di formazione decentrata  
di Roma Cassazione

## GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

**Roma, 25 novembre 2016, ore 9.00**

Aula Magna  
della Corte di Cassazione

UFFICIO PER LA FORMAZIONE DECENTRATA  
CASSAZIONE  
Antonio Balsamo, Gianni Giacalone,  
Gianluca Grasso, Angelina Maria Perrino,  
Luca Ramacci, Elisabetta Rosi,  
Lucia Tria

Segreteria Organizzativa  
presso la Corte di Cassazione  
tel. 06.68832120 – fax 06.6883411  
e-mail: [formazione.decentrata.cassazione@giustizia.it](mailto:formazione.decentrata.cassazione@giustizia.it)

### PROGRAMMA

**Ore 9.00**

*Indirizzi di saluto*

**Giovanni Canzio**

*Primo Presidente della Corte di cassazione*

**Pasquale Ciccolo**

*Procuratore Generale presso Corte di cassazione*

**Maria Rosaria Sangiorgio**

*Componente del Consiglio Superiore Magistratura*

**Andrea Mascherin**

*Presidente del Consiglio Nazionale Forense*

**Ore 9.45 - Prima Sessione**

**VIOLENZA CONTRO LE DONNE:  
CRISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI, CRISI  
DELLA SOCIETÀ E CRISI DEGLI STATI**

*Presiede*

**Maurizio Fumo**

*Presidente Tit. Quinta sez. penale Corte di cassazione*

*Relazione introduttiva*

**Remo Bodei**

*Professore di filosofia - University of California (UCLA)  
Los Angeles*

*Professore emerito Università di Pisa*

**"Amare per forza"**

*"Uccidere come affermazione di proprietà della donna"*

**Ore 10.30**

**Rachel Van Cleave**

*Dean - Golden Gate University School of Law  
San Francisco*

**"Addressing sexual violence on college campus in the US"**

**Ore 10.50**

**Cuno Tarfusser**

*Judge at the International Criminal Court  
President of Pre-trial division and Trial chamber I  
"Crimini contro le donne come crimini contro l'umanità"*

**Ore 11.10**

**Magda Bianco**

*Banca d'Italia-Resp.servizio tutela clienti e antiriciclaggio  
"La dimensione economica della violenza contro le donne"*

**Ore 11.30 – Seconda Sessione**

**LA CONVENZIONE DI ISTANBUL E LE STRATEGIE  
DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA  
CONTRO LE DONNE**

*Tavola rotonda*

*Coordina*

**Elisabetta Rosi**

*Consigliere della Corte di cassazione*

**Partecipano**

**Simona Lanzoni**

*Componente italiana del G.R.E.V.I.O.  
presso Consiglio d'Europa*

**Linda Laura Sabbadini**

*Statistica sociale*

**Vittoria Tola**

*Responsabile nazionale Unione*

*Donne Italiane*

**Luisa Betti**

*Giornalista*

**Ore 12.30 – Buffet**

**Ore 13.30 - Terza Sessione**

**LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE  
NEL DIRITTO PENALE**

*Presiede*

**Mariavaleria Del Tufo**

*Professore ordinario di diritto penale  
Università Suor Orsola Benincasa - Napoli*

**Ore 13.50**

**Massimo Donini**

*Professore ordinario di diritto penale  
Università di Modena*

**"Evoluzione dei diritti e tutela penale di genere"**

**Ore 14.10**

**Ombretta Di Giovine**

*Professore ordinario di diritto penale  
Università di Foggia*

**"Luci ed ombre delle recenti modifiche legislative  
in tema di contrasto alla violenza contro le donne"**

**Ore 14.30**

**Giuseppe Di Chiara**

*Professore ordinario di procedura penale  
Università Palermo*

**"La donna vittima di violenza ed il processo penale"**

**Ore 14.50**

**Cristina De Maglie**

*Professore ordinario di diritto penale  
Università di Pavia*

**"Violenza sulle donne e reati culturalmente motivati"**

**Ore 15.20 - Quarta Sessione**

**ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI  
IN TEMA DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

*Tavola rotonda*

*Presiede*

**Margherita Cassano**

*Presidente Corte di appello di Firenze*

**Partecipano**

**Antonella Mazzei**

*Consigliere Corte di cassazione*

**Gastone Andreazza**

*Consigliere Corte di cassazione*

**Luca Pistorelli**

*Consigliere Corte di cassazione*

**Francesco Sbisà**

*Avvocato Foro di Milano-Direttore S.N.U.C.P.*

**Maria Masi**

*Avvocato Foro di Nola-Componente C.N.F.*

**Maria Monteleone**

*Procuratore Aggiunto Procura della  
Repubblica Roma*

**Ore 17.00 – Conclusione dei lavori**

**Sono stati invitati:**

**LAURA BOLDRINI**  
*PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI*

**ANDREA ORLANDO**  
*MINISTRO DELLA GIUSTIZIA*

**GIOVANNI LEGNINI**  
*VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SUPERIORE MAGISTRATURA*